

\_Lettera\_N\_0077

Al padre rosminiano Carlo Gilardi

Torino, 4 giugno 1851

Car.mo M.to R.do Sig. D. Carlo,

Nella persona di V. S. car.ma ringrazio il Rev.d.mo sig. Abate Rosmini della parte che vuol prendere a questo nostro or ora incominciato edificio destinato per la casa del Signore.

Essendo un'oblazione di carità perciò qualsiasi somma si accetta, ed anche i libri spero si potranno facilmente ridurre in danari. Abbia solo la compiacenza di significarmi il modo con cui Ella desidera di mandarmeli, ed io sarò pronto a riceverli; mi sarebbe anche cosa vantaggiosa per mia norma se m'indicasse approssimativamente il prezzo con cui tali libri sono posti altrove in vendita.

Mi rincresce molto della notizia di D. Carlo Rusca, spero però in Domino che l'infermità non sarà ad mortem. Ad ogni modo ho già pregato e continuo a pregare onde si faccia la santissima Divina volontà.

La saluto di cuore e la ringrazio dicendomi

Di V.S. car.ma Obbl.mo servitore

Sac. Bosco Gio.